



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 46/2023 Registro Deliberazioni

ADUNANZA DEL 17/04/2023

Oggetto: REDDITO DI CITTADINANZA. APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MALNATE ED IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, DIREZIONE GENERALE DEI SISTEMI INFORMATIVI, DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DEL MONITORAGGIO DATI E DELLA COMUNICAZIONE PER L'ACCESSO E LA GESTIONE DELLA PIATTAFORMA DIGITALE PER IL PATTO PER L'INCLUSIONE SOCIALE

L'anno 2023 addì 17 del mese di 04 alle ore 11:30 si è riunita la Giunta appositamente convocata.

All'appello risultano:

BELLIFEMINE MARIA IRENE	SINDACO	Presente
BERNARD JACOPO	VICE SINDACO	Assente
CANNITO NADIA	ASSESSORE	Assente
CROCI MARIA	ASSESSORE	Presente
BOTTA CAROLA	ASSESSORE	Presente
ALBRIGI PAOLO	ASSESSORE	Presente

Assenti: 2, Bernard Jacopo, Cannito Nadia.

Partecipa il SEGRETARIO TALDONE MARGHERITA.

Accertata la validità dell'adunanza la Sig.ra BELLIFEMINE MARIA IRENE in qualità di SINDACO ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Su relazione dell'Assessore CROCI MARIA.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 2 del D.L. n. 4 del 23 gennaio 2019 recante "Disposizioni urgenti in materia di reddito - di cittadinanza e di pensioni", convertito in legge, con modifiche, dalla L. n. 26 del 28 marzo 2019, individua i nuclei familiari beneficiari del Reddito di Cittadinanza (RdC);
- l'art 4 dello stesso condiziona l'erogazione del beneficio alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro, nonché ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo (c.d. Patto per il Lavoro) e all'inclusione sociale (c.d. Patto per l'Inclusione Sociale);
- l'art. 6 dello stesso istituisce presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il Sistema Informativo del Reddito di Cittadinanza (SIRDC), nell'ambito del quale opera, oltre a quella presso l'ANPAL per il coordinamento dei Centri per l'Impiego, anche apposita piattaforma digitale dedicata al coordinamento dei Comuni al fine di consentire l'attivazione e la gestione dei Patti per l'Inclusione Sociale, l'analisi, il monitoraggio, la valutazione ed il controllo del programma RdC;
- gli art. 4 e 5 del citato decreto legge attribuiscono ai Comuni l'attivazione e gestione dei Patti per l'inclusione Sociale, previa valutazione multidimensionale dei bisogni dei beneficiari, e dei progetti utili alla collettività, e la verifica anagrafica dei requisiti di residenza e soggiorno degli stessi;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 108 del 2 settembre 2019 disciplina il piano tecnico di attivazione e interoperabilità delle piattaforme e individua misure appropriate e specifiche a tutela degli interessati, nonché modalità di accesso selettivo alle informazioni necessarie per il conseguimento delle specifiche finalità e adeguati tempi di conservazione dei dati;
- in particolare l'art. 5 del citato decreto ministeriale disciplina le informazioni trattate nell'ambito della piattaforma del RdC per il patto per l'Inclusione Sociale e approva il piano tecnico di attivazione della piattaforma che assume la denominazione di GePI (Gestionale dei Patti per l'Inclusione);

CONSIDERATO che:

- le attività oggetto dei Patti mediante piattaforma digitale richiedono l'accesso a dati personali ed il loro trattamento e, in particolare, comportano l'utilizzo e la raccolta dei dati da parte dei Comuni, lo scambio di informazioni con gli altri servizi territoriali ed enti nazionali coinvolti nell'attuazione della misura, l'utilizzo a scopo di analisi, monitoraggio, valutazione e controllo del programma, da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, a garanzia delle prestazioni, di cui all'art. 4, comma 14, del D.L. n. 4/2019;
- l'art 14 comma 1 e 2 del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. n. 82/2005, modificato ed integrato dal D.lgs. n. 217/2017 dispongono, rispettivamente, che lo Stato disciplini il coordinamento informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale, dettando anche le regole tecniche necessarie per garantire la sicurezza e l'interoperabilità dei sistemi informatici e dei flussi informativi per la circolazione e lo scambio dei dati e per l'accesso dei servizi erogati in rete dalle Amministrazioni medesime e che Stato, regioni e autonomie locali promuovano le intese e gli accordi e adottino, attraverso la Conferenza Unificata, gli indirizzi utili per realizzare un processo di digitalizzazione dell'azione amministrativa;
- il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali,



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

nonché alla libera circolazione di tali dati ha adeguato all'evoluzione dei sistemi on line il livello di protezione dei dati personali;

- l'art. 4, par. 1, n. 7 e l'art. 5 del citato Regolamento europeo stabiliscono, rispettivamente, che titolare del trattamento è la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali e che i titolari del trattamento devono essere in grado di assicurare e comprovare l'integrale rispetto dei principi relativi al trattamento dei dati personali;
- l'art. 28 del citato Regolamento europeo stabilisce che, qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del titolare del trattamento, quest'ultimo ricorra unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento europeo e la tutela dei diritti dell'interessato;
- conformemente a quanto previsto dal Regolamento europeo il decreto del Ministro del Lavoro n. 108 del 2 settembre 2019 stabilisce che con riferimento alle attività di trattamento dei dati personali dei soggetti beneficiari del RdC il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, l'ANPAL, l'INPS, i Comuni, in forma singola o associata, e la Guardia di Finanza operano in qualità di Titolari autonomi del trattamento nell'ambito delle rispettive competenze;
- l'art. 5 del citato decreto ministeriale disciplina il trattamento delle informazioni che, nell'ambito della Piattaforma, sono messe a disposizione dei Comuni, che si coordinano a livello di Ambito Territoriale, nonché delle informazioni raccolte dai Comuni per lo svolgimento delle funzioni di competenza, in riferimento alle quali operano in qualità di titolari autonomi del trattamento;
- in particolare il comma 10 dell'art. 5 del citato decreto ministeriale stabilisce che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali mette a disposizione dei Comuni la Piattaforma GePI per la gestione delle funzioni di competenza nell'ambito del RdC, dei cui dati sono Titolari autonomi, sulla base di una convenzione, per la quale opera in qualità di Responsabile del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679;

RITENUTO pertanto necessario approvare detta convenzione per le finalità sopra esposte, che allegata costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTA la propria competenza in materia ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

VISTO il bilancio di previsione 2023;

CON voti unanimi favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) **APPROVARE** la bozza di convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la disciplina dei rapporti tra lo stesso Ministero ed il Comune di Malnate al fine di regolare l'accesso e la gestione della Piattaforma GePI, di cui al D.L. n. 4/2019, convertito con modificazione della L. n. 26/2019, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia ed in conformità dei principi stabiliti dal Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.lgs. 196/2003, così come integrato dal D.lgs. 101/2018, allegata al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) **DARE MANDATO** al Responsabile d'Area di provvedere agli adempimenti conseguenti;
- 3) **DARE ATTO**, infine, che sulla presente deliberazione è stato espresso il parere previsto dall'articolo 49 del D. Lgs. n. 267/2000 come risulta nella parte narrativa.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

SUCCESSIVAMENTE la Giunta Comunale, considerata l'urgenza di provvedere in merito, con voto unanime favorevole espresso nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. dalla data di pubblicazione oppure entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

II SINDACO
BELLIFEMINE MARIA IRENE

II SEGRETARIO
TALDONE MARGHERITA